

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le borse europee avviano la seduta sopra la parità, dopo aver chiuso ieri in netto rialzo guidati dal FTSE MIB e dal DAX (solo Londra ha chiuso sulla parità) a seguito dell'accordo raggiunto tra Israele e Iran. Resta da vedere se il cessate il fuoco reggerà, ma intanto gli investitori guardano ad altri rischi che includono la scadenza del 9 luglio, quando finirà la pausa di 90 giorni concessa da Trump per i dazi reciproci. Se entro i primi giorni del prossimo mese non saranno raggiunti accordi commerciali, le tariffe torneranno ai livelli annunciati il 2 aprile dal presidente americano, col rischio di avere ripercussioni sulla crescita economica globale. Wall Street ha messo a segno un progresso significativo nella seduta di ieri; a incoraggiare ha contribuito la tregua in Medio Oriente e le incoraggianti dichiarazioni del presidente della Fed. In un'audizione alla Camera, Jerome Powell ha ribadito che la banca centrale non ha alcuna fretta di tagliare i tassi in un'economia che resta solida. Infine, i mercati azionari asiatici si avviano a chiudere la seduta odierna con segno ampiamente positivo, più cauta Tokyo che registra un frazionale rialzo.

Notizie societarie

BANCA MPS: via libera della BCE sull'offerta su Mediobanca	2
STELLANTIS: calano le immatricolazioni a maggio in Europa	2
BBVA: il governo impone condizioni stringenti alla fusione con Sabadell	2
SANOFI: via libera dalla FDA a un farmaco sperimentale per il rigetto nei trapianti	3
TESLA: vendite a maggio in deciso calo nell'UE, nonostante la crescita del mercato dei veicoli elettrici	3

Notizie settoriali

SETTORE TECNO NONDO: i risvolti dell'Intelligenza Artificiale	4
---------------------------------------------------------------	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.474	1,63	15,47
FTSE 100	8.759	0,01	7,17
Xetra DAX	23.642	1,60	18,75
CAC 40	7.616	1,04	3,19
Ibex 35	14.035	1,41	21,04
Dow Jones	43.089	1,19	1,28
Nasdaq	19.913	1,43	3,12
Nikkei 225	38.925	0,35	-2,43

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

25 giugno 2025- 09:56 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

25 giugno 2025- 10:06 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: via libera della BCE sull'offerta per Mediobanca

La banca in una nota diffusa in mattinata ha comunicato che la BCE ha rilasciato l'autorizzazione per l'acquisizione diretta di una partecipazione di controllo in Mediobanca e riunirà domani il CdA per esercitare la delega per l'aumento dell'offerta, dice una nota di MPS. Secondo alcuni quotidiani l'offerta potrebbe partire nei primi quindici giorni di luglio.

STELLANTIS: calano le immatricolazioni a maggio in Europa

Nel mese di maggio, Stellantis ha immatricolato in Europa (UE+EFTA+UK) 168.839 auto, in calo del 3% a/a e la quota di mercato è scesa al 15,2% dal 15,9% precedente. Lo comunica l'Accea, specificando che, per quanto riguarda i primi 5 mesi del 2025, le immatricolazioni sono state 859.950, con una flessione dell'8,4%, in confronto allo stesso periodo del 2024. La quota di mercato dei 5 mesi è scesa al 15,4% dal 16,9%. Il gruppo resta secondo per quota di mercato in Europa alle spalle di Volkswagen (27,8% di quota a maggio e 26,7% nel cumulato) e prima del gruppo Renault (10% nel mese e 10,2% nei 5 mesi). I dati riportati da Stellantis nel mese di maggio mostrano una sottoperformance rispetto al trend di mercato che nell'area UE, EFTA e Gran Bretagna ha visto salire le immatricolazioni dell'1,9% su base annuale, sempre secondo le elaborazioni di Accea.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banca Monte Dei Paschi Siena	7,40	7,03	14,76	15,19
Buzzi	47,22	6,78	0,46	0,37
Mediobanca	19,94	4,21	3,20	3,71
Eni	13,86	-2,54	19,43	12,90
Tenaris	15,41	-2,44	3,13	2,58
Saipem	2,30	-2,09	42,07	47,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BBVA: il governo impone condizioni stringenti alla fusione con Sabadell

Il 25 giugno, l'autorità di regolamentazione dei titoli spagnoli (CNMV) ha sospeso le contrattazioni delle azioni di BBVA e Banco Sabadell, in attesa di una conferenza stampa del governo riguardante la fusione proposta tra i due istituti. Durante la conferenza, il ministro dell'Economia Carlos Cuerdo ha dichiarato che il governo autorizza l'offerta pubblica di acquisto di BBVA, ma impone condizioni molto restrittive: le due banche dovranno mantenere operatività separate per almeno tre anni, e forse fino a cinque, prima che possa essere presa in considerazione una vera fusione legale. Tale decisione costituisce un significativo ostacolo per l'offerta da 14 mld di euro (16 mld di dollari) di BBVA, che mira ad acquisire il più piccolo rivale Sabadell per rafforzarsi sul mercato domestico e ridurre la dipendenza dai ricavi dei mercati emergenti, in particolare il Messico. La fusione creerebbe un colosso bancario spagnolo con oltre 140.000 dipendenti a livello globale. Nonostante ciò, l'intervento del governo riflette una crescente opposizione politica, in particolare in Catalogna, dove Sabadell è profondamente radicato. L'acquisizione da parte di BBVA, percepito come esterno alla regione, è vista come una minaccia culturale. Gli investitori temono che l'assenza di sinergie rapide renda l'operazione meno interessante, riducendo il ritorno sull'investimento stimato da BBVA (dal 20% a sotto il 13% secondo Bloomberg Intelligence). Secondo alcuni analisti, BBVA dovrebbe rinunciare alla fusione e compensare gli azionisti con un riacquisto di azioni proprie. Sabadell, da parte sua, ribadisce fiducia nel proprio futuro come banca indipendente e ha segnalato l'interesse di potenziali acquirenti per la sua

controllata britannica TSB, mossa vista come parte di una strategia difensiva. Nonostante l'approvazione già ottenuta dall'autorità antitrust (CNMC) ad aprile, la decisione finale sulla fusione legale sarà presa solo dopo ulteriori valutazioni sul rispetto di criteri di "interesse generale", tra cui tutela dei lavoratori, supporto alle PMI, protezione dei consumatori e stabilità finanziaria. BBVA ha dichiarato che sta esaminando le condizioni imposte, ma l'esito della vicenda appare ora molto più incerto.

SANOFI: via libera dalla FDA a un farmaco sperimentale per il rigetto nei trapianti

Sanofi ha comunicato che la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti ha riconosciuto a Riliprubart lo status di "farmaco orfano". Questo significa che il farmaco è considerato potenzialmente utile per trattare una malattia rara e, per questo, potrà beneficiare di incentivi specifici per lo sviluppo e la ricerca. Riliprubart è attualmente in fase di sperimentazione per il trattamento del rigetto da anticorpi nei trapianti di organi, in particolare nei trapianti di rene. Lo studio è ancora nella fase 2, quindi in una fase intermedia di sviluppo, ma i risultati potrebbero essere promettenti. In parallelo, Sanofi sta portando avanti anche due studi clinici di fase 3 (quindi più avanzati) per verificare se il Riliprubart possa essere utile nel trattamento di una malattia neurologica rara, la polineuropatia demielinizzante infiammatoria cronica, e nei pazienti trattati con immunoglobuline per via endovenosa (IVIg).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Compagnie De Saint Gobain	97,82	4,42	1,15	0,89
Unicredit	57,20	3,98	6,22	5,55
Volkswagen -Pref	90,14	3,56	1,03	0,94
Totalenergies	52,50	-3,28	8,04	5,31
Rheinmetall	1686,00	-3,10	0,49	0,33
Eni	13,86	-2,54	19,43	12,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

TESLA: vendite a maggio in deciso calo nell'UE, nonostante la crescita del mercato dei veicoli elettrici

A maggio, le immatricolazioni di Tesla nell'Unione Europea hanno registrato un calo del 40,5% su base annua, in netta controtendenza rispetto alla crescita del mercato dei veicoli elettrici, che ha segnato un incremento del 25% nelle vendite di auto elettriche a batteria (BEV). Anche ampliando l'analisi ad altri mercati europei chiave, come Regno Unito e Norvegia, la flessione resta rilevante, con una contrazione complessiva del 28%. Il calo delle vendite segna il quinto mese consecutivo di performance negativa per Tesla in Europa, consolidando una tendenza preoccupante per il produttore americano. Nel frattempo, concorrenti tradizionali e nuovi player del settore registrano risultati in crescita: Volkswagen ha aumentato le vendite del 4,8%, mentre il gruppo cinese SAIC – proprietario del marchio MG – ha messo a segno un notevole +38%. Tra i fattori che potrebbero aver inciso sulla performance di Tesla vi sono l'intensificarsi della competizione, soprattutto da parte dei produttori cinesi, noti per l'offerta aggressiva sul fronte prezzo e tecnologia, e le recenti vicende legate al CEO Elon Musk. Le sue distrazioni pubbliche e l'impegno su più fronti, inclusi X (ex Twitter) e SpaceX, sono state oggetto di critiche da parte degli azionisti. Musk ha recentemente promesso un rinnovato focus sull'azienda automobilistica.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	271,17	2,95	2,78	2,07
American Express	308,38	2,92	1,00	0,79
Nvidia	147,90	2,59	51,67	50,47
Chevron	143,55	-2,25	4,54	2,54
Apple	200,30	-0,60	22,21	17,42
Travelers Cos	266,14	-0,55	0,65	0,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Dexcom	87,57	9,68	2,23	1,34
Advanced Micro Devices	138,43	6,83	17,67	12,13
Intel	22,55	6,42	26,52	19,17
Tesla	340,47	-2,35	26,72	23,92
O'Reilly Automotive	89,18	-2,28	2,28	2,26
CrowdStrike Holdings - A	485,38	-1,31	1,36	1,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**MONDO****SETTORE TECNO: i risvolti dell'Intelligenza Artificiale**

Secondo l'OCSE, il 60% delle mansioni nei paesi sviluppati è automatizzabile, e il FMI avverte che la vera sfida sarà evitare l'aumento della disuguaglianza tra chi ha competenze digitali e chi no. In tale contesto, i grandi big tecno come Amazon, Microsoft ecc. invitano i dipendenti a formarsi sull'IA, ma la preoccupazione diffusa è che questo non basterà a salvare ogni posto di lavoro.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola